

DAI DATI STATISTICI ALLE ATTIVITÀ PER GLI SCRITTI

# L'Albo degli iscritti nella programmazione ordinistica

La programmazione è un atto fondamentale nel governo di qualsiasi ente. Conoscere le dinamiche degli iscritti è utile alle funzioni dell'Ordine e all'ottimizzazione del rapporto fra gestione e servizi.

di Maurizio Manera

*Consigliere Ordine dei Veterinari di Teramo*

**F**ra le funzioni degli Ordini, oltre alla tenuta dell'Albo, vi è ad esempio la promozione della formazione professionale, la quale richiede una programmazione ragionata delle attività istituzionali. È quindi necessario acquisire informazioni oggettive sugli iscritti e, a questo scopo, ci vengono in aiuto sia la statistica che l'Albo. A prima vista, sembrerebbe solo un adempimento di legge con una mera valenza pubblicistica, invece l'Albo, se correttamente gestito, è un'indispensabile e inaspettata fonte di dati utili alla programmazione dell'Ordine. Senza entrare in ambiti amministrativi, in queste pagine focalizziamo l'attenzione sugli strumenti di programmazione valorizzati nel triennio 2009-2011 dalla presidenza dell'Ordine dei

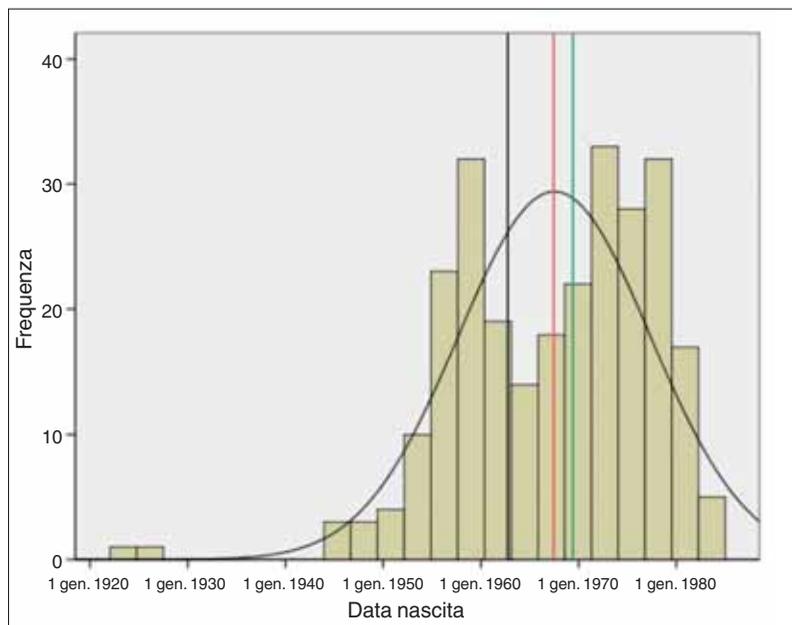
Veterinari della Provincia di Teramo. L'esperienza descritta - maturata in oltre nove anni di attività ordinistica, di cui sei da vice-

presidente e tre da presidente - può essere trasferita a qualsiasi altra realtà provinciale.

## ANALISI DEI DATI

Nel triennio considerato, a supporto dell'attività di programmazione ordinistica, sono stati raccolti e analizzati i dati riguardanti il sesso, la data di nascita, la data e il luogo di laurea, la data d'iscrizione all'Ordine e la ricaduta dei risultati nella programmazione formativa. La mediana, che rappresenta il 50° percentile, è stata adottata come indicatore descrittivo. I dati erano aggiornati al 31 dicembre del 2010.

Riferendoci alla data di nascita della totalità degli iscritti all'Ordine di Teramo la mediana è il 2 giugno del 1969; ciò significa che il 50% degli iscritti è nato prima (o fino a) di quella data e il restante



**ISTOGRAMMA DELLA DATA DI NASCITA DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI TERAMO. LA MEDIA, LA MEDIANA E LA MODA PIÙ PICCOLA SONO EVIDENZIATE RISPETTIVAMENTE IN ROSSO, VERDE E NERO.**

50% è nato a partire da essa. Dalla ripartizione per sesso, emerge che il 61% degli iscritti è maschio e il 39% femmina. Le Colleghe sono mediamente più giovani e il loro numero è aumentato di recente, come evidentemente recente è Teramo come sede di laurea. La maggior parte (49%) si è laureata presso la locale facoltà, segue Bologna (26%) prima fra i grandi atenei storici. La maggior parte degli iscritti (61%) è “libero professionista”, includendo in questo termine, volutamente virgolettato, anche coloro che sono in cerca di occupazione o titolari di collaborazioni occasionali; le donne “li-

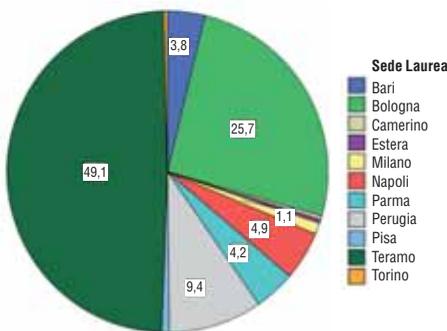
bere professioniste” sono il 32% del totale degli iscritti e ben il 52% rispetto al totale dei “liberi professionisti”. I dipendenti delle AUSL sono la seconda categoria più numerosa tra gli iscritti (15%), seguiti dai dipendenti dell’università (8%) e del locale Istituto Zooprofilattico (8%). La mediana della data di nascita dei dipendenti delle strutture pubbliche è antecedente a quella dei “liberi professionisti”, con particolare riguardo ai dipendenti AUSL, rendendo conto del basso *turn-over* e ridotta capacità d’impiego di tale comparto. Mentre fra i dipendenti dell’AUSL non c’è grande differenza, la mediana relativa alle colleghe dipendenti dell’IZS e dell’università è nettamente posteriore rispetto quella dei colleghi di sesso maschile e, comunque e in particolare per l’università, posteriore rispetto alla totalità dei dipendenti pubblici. Questo aspetto è legato al fatto che la realtà universitaria in provincia è relativamente più giovane rispetto agli altri due comparti pubblici e che, comunque, la componente femminile è in costante aumento fra gli iscritti ai corsi di veterinaria, avendo superato il rapporto naturale fra sessi.

dei servizi agli iscritti e dei relativi costi. D’altra parte, disaggregando il dato per sesso, emerge che la mediana riferita alle colleghe iscritte (6 aprile 2004) è posteriore di circa sette anni a quella dei colleghi iscritti (2 maggio 1997), proprio a sottolineare il *trend* di aumento della componente femminile.

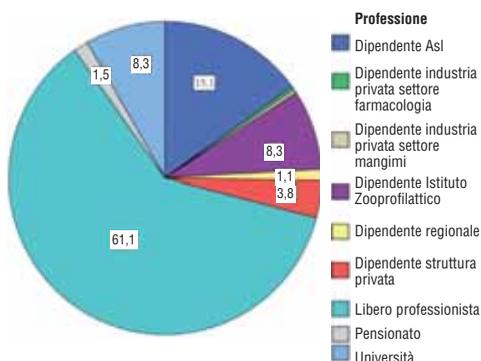
## FEED BACK

Nel triennio 2009-2011, l’analisi dei dati, aggiornati annualmente, è stata approfondita con un questionario volto all’organizzazione di eventi formativi “personalizzati” rispetto al profilo degli iscritti, con particolare riguardo alle componenti più a rischio di sofferenza, i giovani e i “liberi professionisti”. È emersa una ridondanza di colleghi operanti nel settore degli animali da compagnia, con la presenza sul territorio di strutture medio-piccole, generalmente ben attrezzate, ma non in grado di coprire alcuni campi specialistici, fra i quali: la cardiologia, l’odontostomatologia, l’oftalmologia, le medicine complementari, la medicina degli esotici e dei selvatici, la diagnostica per immagini avanzata, l’oncologia, giusto per fare alcuni esempi attinenti al settore clinico. Ulteriori elementi di analisi critica sono stati acquisiti attraverso il costante *feed-back* con gli iscritti, nel corso delle assemblee annuali e degli incontri formativi stessi. In conclusione, l’albo, anche integrato da adeguati strumenti di *feed-back* con gli iscritti, può rappresentare uno strumento oggettivo di programmazione dell’attività formativa e di altri servizi offerti dall’Ordine. ●

VALORE PERCENTUALE RIFERITO ALLA SEDE DI LAUREA (ELABORAZIONE SU ISCRITTI ALL’ORDINE DI TERAMO)



VALORE PERCENTUALE RIFERITO ALL’ATTIVITÀ PROFESSIONALE (ELABORAZIONE SU ISCRITTI ALL’ORDINE DI TERAMO)



Facendo riferimento alla data d’iscrizione all’Albo, la mediana del totale degli iscritti è il 13 dicembre 2001. Dalla data d’iscrizione dell’iscritto più anziano, il 15 febbraio 1953, ci sono voluti oltre 48 anni per arrivare ai 133 iscritti del 2001, mentre ne sono bastati altri 11 per raddoppiare a 265. La lettura del tempo di raddoppio è di fondamentale importanza per ottimizzare in prospettiva i servizi dell’Ordine con particolare riguardo al dimensionamento della sede e alla gestione